

Istituto Comprensivo di Galliciano a.s.2016/2017

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	N°96 totale BES
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	N°.23 alunni L.104/92
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	21
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	31 D.S.A
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	43 B.E.S
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale PREVALENTE	
➤ Altro	
Totali	N.°97
% su popolazione scolastica di 576 alunni	15%
N° PIS redatti da G.L.I.C	22
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	31 DSA
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	43 B.E.S

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SÌ
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SÌ
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento	Bertoncini Brunella	SÌ
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Bertoncini Brunella	SÌ
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Dott. Giuntoli Giuliano	SÌ

Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		

Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLIS	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLIS	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLIS	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
		SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Altro:	

C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SÌ
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SÌ
	Altro:	
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SÌ
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SÌ
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SÌ
	Altro:	
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SÌ
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SÌ
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SÌ
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SÌ
	Progetti territoriali integrati	SÌ
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SÌ
	Rapporti con CTS / CTI	SÌ
	Altro:	
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SÌ
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SÌ
	Progetti a livello di reti di scuole	SÌ
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SÌ
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				NO
	Altro: EIPASS-Nuove tecnologie-UIBI				SI
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2017/2018

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Valorizzazione dell'Organico potenziato di rinforzo ai docenti di sostegno e ai docenti curricolari da coinvolgere in un percorso di ricerca –azione (accordo di rete Galileo educational per la professionalità docente) per l'acquisizione di una metodologia comune alla gestione del curricolo verticale (infanzia-primaria –secondaria di I grado) e alla promozione dell'inclusione e personalizzazione dei percorsi attraverso un'organizzazione educativo-didattica flessibile (DPR n. 275/99 art. 6) Coordinamento condiviso da parte del team docenti e dei consigli di classe dei P.D.P. e dei P.I.S.(ex PEI per le certificazioni L.104/92).

Individuazione delle linee guida di intervento mediante uso di innovative strategie didattiche, da parte del Collegio dei docenti con particolare attenzione alla promozione di esperienze laboratoriali e metodologia a classi aperte. Sinergia di intenti e condivisione di buone pratiche inclusive tra la Figura di coordinamento dell'inclusione, il team docenti e i consigli di classe per il monitoraggio dei bisogni educativi speciali.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Formazione triennale relativa ad un master di psicopedagogia e didattica speciale con tirocinio didattico e supervisione della ricerca-azione.(rete we care)
- Percorso formativo e/o aggiornamento sull'insegnamento per competenze, moduli di 25 h della formazione interna "rete we care"
- Percorso di formazione e supervisione da parte di esperti del Progetto "Senza zaino" (metodologia del global-approch).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

- Valorizzazione della valutazione formativa vs la valutazione sommativa.
- Utilizzo sistematico di strumenti per la valutazione degli apprendimenti del progetto Galileo (vedi Protocolli e Profili cognitivi individuali).
- Osservazione sistematica dello stile di apprendimento e delle differenze individuali per il soddisfacimento dei B.E.S e il successo formativo di tutti.(valutare per personalizzare)
- Scambio di buone pratiche per ordine di scuola a fine anno scolastico, e diffusione all'interno del GLI e del Collegio docenti.
- Valutazione delle competenze in ingresso e finali per la personalizzazione dei percorsi e il progetto di vita (vedi P.I.S).
- Certificazione delle competenze (protocollo sperimentale anche scuola infanzia), scuola primaria classe III e V e classe III scuola secondaria di I grado.

<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo dell' organico potenziato per la flessibilità organizzativo-didattica. • Utilizzo delle risorse umane aggiuntive (vedi servizio civile) di supporto alle docenti curricolari per le attività di personalizzazione e individualizzazione. • Utilizzo del personale ATA. • Utilizzo di tirocinanti di scienze della formazione dell' Università di Firenze, ISI per l' ampliamento dell'offerta formativa.
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>L'istituzione scolastica collabora con i presidi sanitari presenti sul territorio e i distretti ASL di competenza per l'infanzia e l'adolescenza (U.F.S.M.I.A.) Incontri formali tra docenti, un genitore e commissione GLIS (Gruppo di Lavoro Interistituzionale Scuola) Incontri formali relativi ai GLIC (gruppo di lavoro interistituzionale sul caso) per valutazione iniziale, intermedia e finale tra docenti e UFSMIA per alunni con certificazione L.104/92. Incontri di condivisione con personale ASL sui P.D.P relativi ad alunni con B.E.S. che non hanno una certificazione sanitaria ma provvisti di sola relazione clinica.</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare il rapporto scuola-famiglia attraverso la partecipazione dei genitori a gruppi di auto-aiuto e/o focus groups di condivisione del progetto educativo, nel rispetto del patto di corresponsabilità. Collaborazione attiva con gli enti locali.
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il curriculum verticale mediante la condivisione di strategie didattiche innovative volte allo sviluppo delle competenze e al soddisfacimento dei B.E.S .
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione continua del corpo docente sulle strategie didattiche inclusive e innovative per la gestione dei BES presenti nella comunità scolastica. • Strutturazione flessibile dell' orario dei docenti in modo da permettere agli alunni B.E.S di svolgere attività laboratoriali e di piccolo gruppo ottimizzando al massimo la flessibilità educativo-didattica dei docenti. (DPR n.275 /99 Art.4 e art.5)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Lavorare in continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso la predisposizione di un curriculum verticale e la condivisione di strategie di accoglienza e/o orientamento .delle classi ponte affinché sia più fluido l' ingresso al grado di scuola successivo.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione il 28 maggio 2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2017.

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**